

*Amministrazione delle gabelle. — Spese generali.* — Capitolo 141. Sussidi agli operai ed agenti dell'Amministrazione delle gabelle, lire 4,500.

Capitolo 142. Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando e concorso nella spesa per le rettifiche di confine nell'interesse della vigilanza, lire 22,000.

Capitolo 143. Indennità di tramutamento al personale civile dell'amministrazione esterna delle gabelle, lire 40,000.

Capitolo 144. Provvista di stampati e registri per i servizi delle gabelle, dell'ufficio trattati e della guardia di finanza, lire 120,000.

Capitolo 145. Personale degli ispettori superiori delle gabelle (*Spese fisse*), lire 26,000.

Capitolo 146. Personale degli ispettori superiori delle gabelle — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 570.

Capitolo 147. Personale di ruolo dei laboratori chimici delle gabelle (*Spese fisse*), lire 216,000.

Capitolo 148. Personale dei laboratori chimici delle gabelle — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 8,860.

Capitolo 149. Indennità agli allievi chimici delle gabelle secondo l'articolo 6 del regolamento 10 luglio 1902, n. 338, lire 20,000.

Capitolo 150. Indennità di viaggio e di soggiorno agli ispettori superiori delle gabelle in missione nello interesse dei diversi rami del servizio gabellario, lire 10,000.

Capitolo 151. Spese di materiale, assegni ed indennità al personale, acquisto di pubblicazioni scientifiche ed altre spese per i laboratori chimici delle gabelle — Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale dei laboratori chimici delle gabelle, lire 70,000.

Capitolo 152. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (*Spesa obbligatoria*), lire 30,000.

Capitolo 153. Spese di giustizia penale — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (*Spesa obbligatoria*), lire 30,000.

Capitolo 154. Prelevamento di campioni, indennità di trasferta, premi per la scoperta delle contravvenzioni, trasporto dei corpi di reato ed altre spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi della legge 11 luglio 1904, n. 338, lire 50,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Buccelli.

BUCCELLI. L'onorevole ministro ha detto che ad ogni capitolo si cerca di fare aumentare la spesa per favorire il personale. Io forse in questo momento non cerco di fare aumentare la spesa, ma invece di fare aumentare gli introiti per le casse dello Stato.

Per il prelevamento di campioni, indennità di trasferta e premi per la scoperta delle contravvenzioni sono state stanziati cinquanta mila lire. Ora a me, da una specie di inchiesta fatta, risulta che soltanto in Roma ed in Napoli oltre 500 mila ettolitri di vino vengono introdotti senza pagamento di dazio, in modo che l'erario perde così una somma non indifferente che oscilla tra i cinque ed i sei milioni. Ecco perchè dico che se un aumento di questo stanziamento si potesse fare, l'erario non ne avrebbe danno, ma grande vantaggio.

E qui sarebbe il caso di parlare di un disegno di legge, già iscritto nell'ordine del giorno, per il riordinamento dell'amministrazione del dazio consumo governativo di Roma e di Napoli. Non ne parlo, non ne posso parlare, perchè non è ora in discussione; però ho affidamento dall'onorevole ministro che questo disegno di legge verrà quanto prima in discussione appena approvato il bilancio delle finanze.

Ad ogni modo faccio una viva raccomandazione in questo senso all'onorevole ministro, e poichè so che su questo argomento parlerà anche l'onorevole Valenzani, non voglio tediare la Camera e confido nelle dichiarazioni che vorrà fare l'onorevole ministro.

VALENZANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENZANI. Io ringrazio l'onorevole Buccelli di avere richiamato l'attenzione dell'onorevole ministro su questa annosa questione, che formò oggetto in questa Camera di interrogazioni, di interpellanze e di proposte di legge di iniziativa parlamentare, sulla questione cioè della mancata applicazione della legge 11 luglio 1904.

Già la semplice lettura di questo capitolo, che comprende molteplici e svariati argomenti che vanno dal prelevamento dei campioni alle indennità di trasferta e dai premi per la scoperta delle contravvenzioni al trasporto dei corpi di reato, di fronte alla esiguità dello stanziamento di 50 mila lire per tutta l'Italia, ci fa comprendere che, anche con la migliore buona volontà di questo